

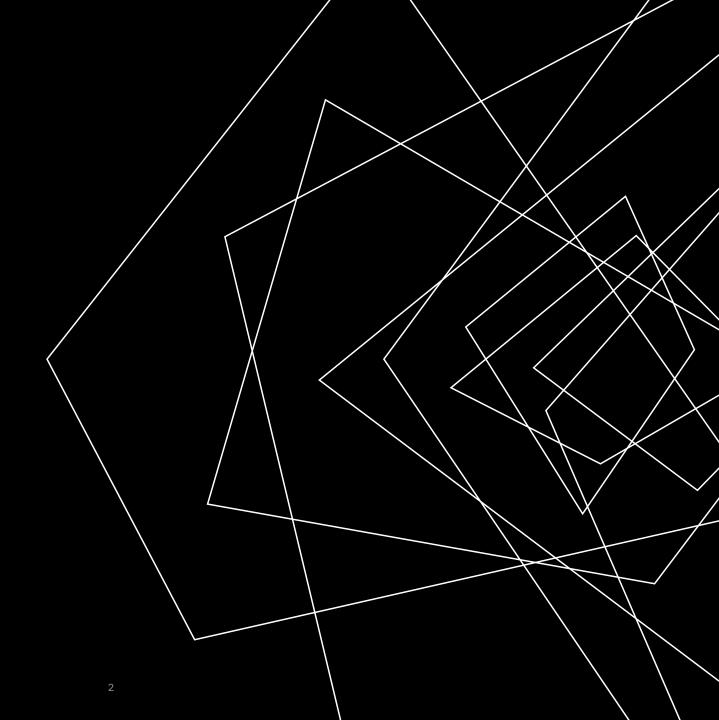
# IPFS – INTERPLANETARY FILE SYSTEM

SISTEMI DISTRIBUITI MICHELE MONGARDI A.A. 2022/2023



# FILE SYSTEM DISTRIBUITO

IPFS implementa un file system distribuito il quale identifica un particolare tipo di file system che, grazie alla decentralizzazione e alla rete, memorizza, gestisce ed organizza le risorse all'interno dei dispositivi che fanno parte della rete stessa.



2022/2023 MONGARDI – IPFS

#### IL PROTOCOLLO IPFS SI COMPONE DI TRE ASPETTI PRINCIPALI

#### CONTENT-ADDRESSING

• Per l'identificazione univoca dei file memorizzati sulla rete

#### DIRECTED ACYCLIC GRAPH (DAG)

• Per collegare i contenuti memorizzati sulla rete

#### DISTRIBUTED HASH TABLE (DHT)

• Per la scoperta dei contenuti memorizzati in rete

#### DECENTRALIZZAZIONE

Il fondamento su cui si basa IPFS è la decentralizzazione

Il Wold Wide Web odierno si struttura sulla base dei concetti di *proprietà* e *accesso* 

IPFS si struttura sulla base dei concetti di possesso e partecipazione

#### CONTENT-ADDRESSING

#### UNIVOCO

IPFS utilizza il content-addressing per identificare in maniera univoca i file che sono memorizzati sulla rete

#### CID vs URL

A differenza degli URL classici, i quali individuano una risorsa in base alla posizione fisica in cui essa è memorizzata, IPFS utilizza i Content IDentifier per individuare una risorsa in base al suo contenuto

#### FUNZIONE HASH CRITTOGRAFICA

I CID sono ottenuti dall'applicazione di una funzione hash crittografica al contenuto di una risorsa

#### INDIRIZZO BASATO SUL CONTENUTO

Un CID non indica dove è archiviato un documento, bensì definisce una sorta di indirizzo basato sul suo contenuto

# dispositivi della rete

#### DIRECTED ACYCLIC GRAPH (DAG)

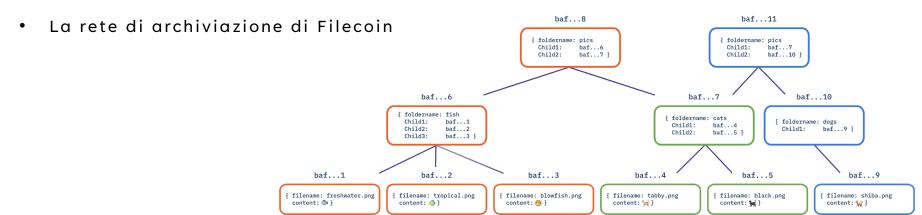
Un DAG non è altro che un grafo orientato che non presenta cicli

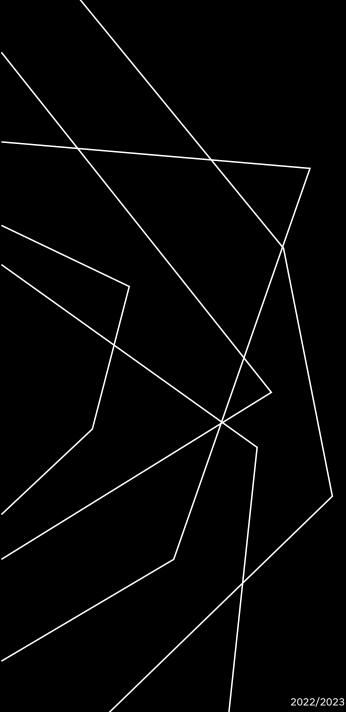
IPFS implementa i Merkle DAG per memorizzare e rappresentare le risorse sui

Ogni nodo del M. DAG identifica in maniera univoca una risorsa attraverso un CID

I M. DAG offrono un modo flessibile per modellare e condividere dati sul web distribuito, e per tale capacità sono utilizzati in molti progetti di grandi dimensioni:

- Il version control di Git
- La blockchain di Ethereum

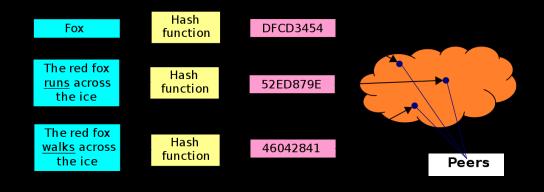




#### DISTRIBUTED HASH TABLE (DHT)

Una hash table è una struttura dati tabellare che memorizza coppie di informazioni nel formato chiave-valore. Tramite una chiave è possibile interrogare la tabella e recuperare il valore ad essa associato.

IPFS implementa una distributed hash table (DHT), ovvero una hash table che è distribuita tra tutti i nodi della rete. Questa mantiene memorizzate le informazioni in merito a chi ha quali dati.



#### TEST SULLA TECNOLOGIA

IPFS DESKTOP	Testata l'applicazione ufficiale <i>IPFS Desktop</i> messa a disposizione da <b>Protocol Labs</b> che riunisce sotto un unico software un nodo IPFS, un file manager, un peer manager e un esploratore di contenuti
COMMAND LINE	Effettuata l'installazione di IPFS tramite linea di comando per testarne le funzionalità senza usufruire di un'interfaccia grafica, utile nel caso si debba configurare un server remoto o una macchina virtuale
IPFS COMPANION	Testato l'add-on Browser IPFS Companion che consente di interagire con il proprio nodo e con la rete IPFS tramite il proprio motore di ricerca.
JAVA APPLICATION	Realizzata una Java Application tramite il framework Spring che implementa un semplice REST service per condividere e recuperare risorse dalla rete IPFS tramite il proprio nodo locale.

## CONCLUSIONI & PARERI PERSONALI

IPFS è un protocollo che si propone di cambiare il modo in cui viene utilizzato Internet.

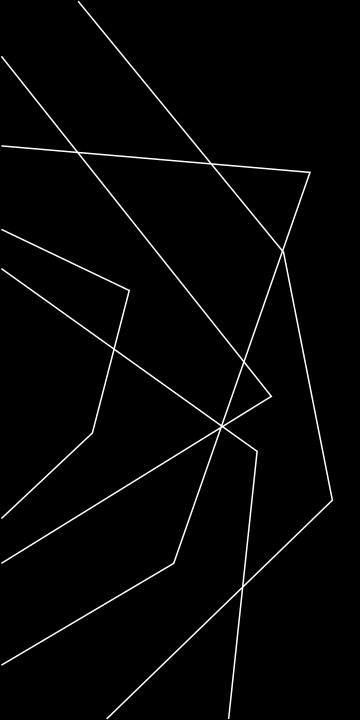
A differenza di HTTP presenta diversi punti di forza:

- Grazie alla decentralizzazione il file system distribuito è intrinsecamente più sicuro di un sistema centralizzato
- La non-modificabilità dei contenuti, dettata dai Merkle DAG, fornisce una sorta di versioning delle risorse, nonché di affidabilità di queste ultime

Nonostante ciò, IPFS è un protocollo relativamente nuovo e la sua scarsa notorietà fa si che vi sia un esiguo numero di nodi che compongono la rete.

Inoltre, a differenza di HTTP, richiede la configurazione manuale di un nodo IPFS sul proprio dispositivo, e quindi competenze che non tutti possiedono.

L'interesse rivolto verso IPFS è alto e ci si lavora giornalmente, ma sarebbe improprio affermare che vi sia un brillante futuro ad attenderlo.



## GRAZIE

Michele Mongardi

Sistemi Distribuiti – IPFS

Ingegneria e Scienze Informatiche

A.A. 2022/2023